

**FINANZA E RISPARMIO**  
**INVESTIMENTI**



I CONTI

# Società in miniatura ma con il turbo al listino dei piccoli

Diversi titoli dell'Egm hanno visto una forte crescita dei ricavi. Ma la poca liquidità resta un fattore di rischio

Luigi dell'Olio

**I**nnovatec, attiva nella fornitura di servizi per l'efficienza energetica alle imprese, tra il 2020 e il 2022 ha fatto un balzo del fatturato del 919%, arrivando a 289,2 milioni di euro. Rocket Sharing, titolare di una piattaforma che incoraggia i consumatori all'acquisto grazie a un meccanismo di cashback da usare come sconti in vari ambiti, dai viaggi alle bollette, nello stesso arco di tempo è passata 366 mila euro a 3,1 milioni, cioè il 735% in più. Aton Green Storage, attiva nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici, in un biennio ha incrementato il giro d'affari del 604%, arrivando a superare la soglia dei 50 milioni.

Le tre aziende quotate all'Egm (Euronext growth Milan, un tempo Aim) hanno visto crescere in modo esponenziale i ricavi nei 24 mesi. La tabella in pagina - che non è una clas-

sifica né un'indicazione di potenziale rialzo per i rispettivi titoli - offre una panoramica delle aziende quotate al "listino dei piccoli" di Piazza Affari che hanno visto crescere molto un indicatore fondamentale come il fatturato. «Se per le imprese a maggiore capitalizzazione i parametri sui quali si focalizzano gli analisti sono spesso altri, a cominciare dalla redditività, per le realtà più piccole, e con una storia più breve alle spalle, occorre guardare anche altrove, a cominciare dalla crescita del giro d'affari», sottolinea Stefano Alberti, co-responsabile di Websim, divisione digitale di Intermonte.

Restando ai casi citati, Innovatec ha accelerato sulla crescita con l'acquisizione di Cobat a fine 2021 (entra nel perimetro della nuova realtà apportando un fatturato di 93 milioni), oltre che grazie alla scelta di focalizzarsi su filoni ad alto sviluppo come l'economia circolare e l'effi-

II

I NUMERI

LA LUNGA MARCIA DELL'INDICE FTSE ITALIA GROWTH DOVE SONO QUOTATE POCO MENO DI 200 SOCIETÀ



**GLI ESORDI DEL LISTINO SMALL**

L'Euronext Growth Milan è l'evoluzione dell'Aim, il mercato alternativo dei capitali, ribattezzato così con l'ingresso di Euronext nel capitale di Piazza Affari. L'Aim nasce nel 2009 e qualche anno dopo, nel 2012, incorpora il Mac, sempre un mercato alternativo dei capitali ma dedicato solo agli investitori istituzionali. Si caratterizza per procedure e requisiti particolarmente snelli (e poco costosi) per la quotazione e poi la permanenza al listino. Tuttavia non si tratta di una vera e propria Borsa, quanto di un sistema di scambi multilaterale, regolamentato e gestito però da Piazza Affari.

Ⓛa Borsa delle società di dimensioni più ridotte è molto dinamica per numero di lpo

## IL BALZO DEL GIRO D'AFFARI CRESCITA SPRINT DEL FATTURATO

Una selezione di titoli quotati all'Euronext growth Milan, l'ex Aim. Nel biennio considerato hanno visto un forte incremento delle vendite

AZIENDA	FATTURATO (in migliaia di euro)	2022	2020	VAR. %	CAPITALIZZAZIONE (in migliaia di euro)	DATA IPO
	28.394	289.210		919%	141.300	Dic. 2013
rocket	3.056	366		735%	8.450	Feb. 2022
ATON	50.678	7.197		604%	47.000	Giu. 2021
blaze	129.178	19.105		576%	141.400	Ago. 2018
ENERGY	126.450	20.295		523%	160.400	Ago. 2022
Sababa	1.679	9.724		479%	29.900	Dic. 2021
VISO	145.387	30.800		372%	58.700	Dic. 2020
RELATECH	60.663	18.266		232%	92.400	Giu. 2019

### +2%

La performance a due anni dell'indice Euronext Growth Milan

cienza energetica, fino a raggiungere quota 289 milioni. L'azienda appare intenzionata a giocare un ruolo da protagonista nel consolidamento del mercato, tanto da mettere in conto nuove acquisizioni.

Discorso per certi versi simile per Rocket Sharing, al momento dell'Ipo aveva indicato la volontà di impiegare le somme raccolte (4 milioni di euro) per la crescita anche tramite linee esterne e un primo passo in tal senso lo ha compiuto pochi mesi dopo con l'acquisizione di Startup Service, attiva sul fronte tecnologico legato al mercato dell'energia. La strategia proseguirà con lo «scouting di ulteriori realtà aziendali che possano dare un contributo significativo e un'accelerazione alla crescita del gruppo», scrive la società nell'ultima relazione di bilancio.

Un percorso seguito anche da Aton Green Storage, che ha impiegato parte dei 10 milioni di euro ottenuti dallo sbarco in Borsa tra investimenti e acquisizioni, l'ultima delle quali è di inizio 2023, la Spiti, che ha consentito ad Aton di entrare nel business delle telco. «I casi citati riguardano aziende sane, ma la crescita per linee esterne potrebbe avvenire anche con l'assunzione di rischi eccessivi, per cui il progresso del fatturato va visto anche alla luce della capacità di creare valore che deriva da queste operazioni di crescita con fusioni o acquisizioni», aggiunge Alberti.

La quotazione in Borsa, ricorda Anna Lambiasi, ceo di IrTop, società di consulenza direzionale per i capital markets e le investor relation, offre al tempo stesso maggiore visi-



**ELIO CATANIA**  
Presidente di Innovatec dal 2021



**WALTER BERTIN**  
Ad e fondatore del gruppo Labomar



**GIANNI FRANCO PAPA**  
Vice presidente Relatech



**MARCO CIPRIANO**  
Presidente di Sciuker Frames

bilità sul mercato e risorse finanziarie per le acquisizioni. «Dal 2009 (anno di creazione del listino, ndr) ad oggi questo mercato ha accolto 277 società, oltre a 23 passaggi al mercato principale, per una raccolta in Ipo di 5,8 miliardi di euro». Solo da inizio anno, segnala Borsa Italiana, ci sono stati sette debutti, mentre la capitalizzazione alla fine del primo trimestre è arrivata a 11,7 miliardi di euro, attualmente il numero delle società quotate è intorno a 200.

Altre aziende nell'ultimo biennio hanno visto crescere a ritmo accelerato i propri fondamentali agendo soprattutto per linee interne, come Fae Technology (attiva nei servizi di design engineering e manufacturing innovativi), passata da 14,5 a 39,4 milioni di euro. O ancora Labomar, azienda trevigiana specializzata nello sviluppo e produzione di integratori alimentari e dispositivi medici per conto terzi: quotata dal 2020, ha raddoppiato il fatturato in due anni (oggi 92 milioni) e ha portato a termine due ac-



L'OPINIONE

“Tra le aziende piccole, la crescita dei ricavi è un fattore fondamentale, perché mostra la capacità di scalare posizioni. Vanno però tenuti d'occhio i debiti

quisizioni con i proventi dell'Ipo.

C'è poi da considerare anche altri aspetti, che sono importanti nei rapporti con il mercato. «Con la quotazione, che impone una serie di obblighi di comunicazione, le aziende accrescono la propria capacità competitiva e la visibilità all'esterno. Il recente ddl Capitali è un tassello molto importante perché semplifica le procedure di ammissione alla negoziazione», aggiunge Lambiasi.

L'aspetto che occorre sempre tenere a mente è che i titoli dell'Egm hanno una capitalizzazione bassa e sono spesso meno liquidi e più volatili rispetto alla media delle società quotate al listino principale. «Fattori da considerare con attenzione, anche se proprio queste criticità fanno sì che le società presentino multipli in molti casi non corrispondenti al valore reale delle società, che quindi conservano un potenziale di rivalutazione», conclude Alberti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Affari in Piazza

### Generali riacquista il bond perpetuo

ora il mercato guarda a Unicredit

Vittoria Puledra



**PHILIPPE DONNET**  
Ad Generali assicurazioni

Avevano annunciato che puntavano a ritirare dal mercato 500 milioni di bond subordinati perpetui (a fronte di una nuova emissione green di pari importo) e così è stato. Per Generali non si trattava di obbligazioni At1 - finte sotto i riflettori con il Credit Suisse - però sicuramente è stata una mossa gradita dal mercato. Ora l'attenzione è sul secondo passaggio all'orizzonte. Stavolta si tratta proprio di un At1, il perpetuo Unicredit per 1,250 miliardi. Per richiamarlo serve l'ok del regolatore: la banca ha opposto un no comment totale ma secondo quanto si dice sul mercato si sarebbe mossa per avere il disco verde. Il 3 giugno scatterebbe la data per richiamare il bond, la finestra per avere l'ok è praticamente adesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Prestito obbligazionario al via

per la holding a capo di Diasorin

Andrea Giacobino



**GUSTAVO DENEGRI**  
Presidente Diasorin

Rafforzamento patrimoniale per Finde, la cassaforte della famiglia Denegri a monte della quotata Diasorin. Nei giorni scorsi, infatti, a Torino davanti al notaio Remo Maria Morone s'è presentato Gustavo Denegri nella sua qualità di presidente della holding per guidare un'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'ammontare di 12 milioni di euro. Il prestito, che avrà durata 5 anni e pagherà un interesse annuo lordo fisso del 3,5%, in rate annuali, è costituito da 12 obbligazioni del valore nominale di un milione cadauna. Nel bilancio 2021 (ultimo disponibile, ndr) di Finde, che nel consolidato evidenzia un patrimonio netto di 3,7 miliardi, non figurano altri prestiti obbligazionari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Per De' Longhi confronto difficile

con lo «stay at home» di un anno fa

Luca Piana



**FABIO DE' LONGHI**  
Ad De' Longhi

Dura reggere il confronto con l'inizio 2022, quando l'ondata lunga del lockdown non era del tutto esaurita e i negozi riattivavano macchine da caffè e impastatori andati a ruba nel periodo dello «stay at home». Equita si aspetta che l'11 maggio De' Longhi - che produce elettrodomestici anche con marchi come Braun e Kenwood - annunci per il primo trimestre 2023 vendite per 587 milioni, meno 20% rispetto ai primi tre mesi record del 2022, e un margine operativo lordo di 70 milioni (-30%). Il confronto - sfavorevole dovrebbe svanire dal secondo trimestre: per il 2023 i ricavi sono attesi a 3,04 miliardi, dai 3,15 del 2022. De' Longhi nella pandemia aveva surclassato il listino, ma dai 40 euro sfiorati nel 2021 era scesa nel 2022 sotto i 15 per poi risalire in area 20 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**REPLY**  
TRADE CRYPTO. LEARN BLOCKCHAIN.  
SPONSORED BY young platform  
IN COLLABORATION WITH POUM MANAGEMENT  
8-9 MAGGIO 2023  
CHALLENGE  
SCOPRI DI PIÙ SU CHALLENGES.REPLY.COM